



Tortolì

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXIV - N. 34

www.parrocchiasantandreatortoli.org

30 Settem. - 7 Ott. 2012

DIO È LIBERO NEL SUO AGIRE, MA È ANCHE PADRE DI TUTTI

"**M**aestro, abbiamo visto uno che scacciava i demoni nel tuo nome e glielo abbiamo vietato, perché non era uno dei nostri". Questo è quanto si premura Giovanni di riferire a Gesù, preoccupato di una invasione indebita di campo. Dio è tutt'altro. Egli è libero di concedere i suoi doni a chi vuole; agisce al di là dei nostri pensieri e delle stesse strutture sacre. Siamo avvertiti di non concepire la potenza e la presenza di Gesù Cristo come un nostro riservato 'possesso', di non intendere la comunità cristiana, come un gruppo, quello dei 'nostri', chiuso ed esclusivo; di non invidiare o misconoscere il bene che possiamo incontrare fuori dei confini visibili, tracciati dai nostri calcoli. La comunione con Cristo può istituirsi di là dalle condizioni e dalle attese che partono da noi. Questo non può sorpren-

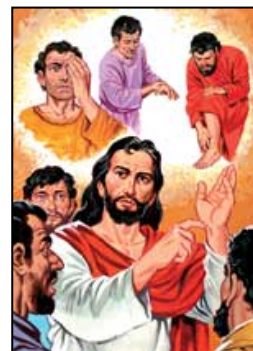


dere se non chi presume di essere amico di Gesù, dimenticando che il suo 'nome' Gesù (Dio salva), la sua signoria redentiva, la sua presenza salvifica, sono il fondamento della salvezza per tutti gli uomini. "Dio non fa preferenza di persone, ma chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto". La vera appartenenza alla comunità dei 'suoi' è quel fare nel 'suo nome', perfino col solo "dare da bere un bicchiere d'acqua". Che merita non è la grandiosità dell'azione, ma l'animo con cui essa viene compiuta. Oltre che seminatori di amore, si può essere, tragicamente, seminatori di morte mediante lo scandalo. Chi tenta di bloccare il cammino spirituale dei "piccoli che credono in me, è meglio, che venga gettato in mare con una macina

segue a pag. 3

- Anno B -

**XXVI Domenica
del Tempo
Ordinario**



NEL SITO
DELLA
PARROCCHIA...

TROVERETE
SEMPRE
AGGIORNATI TUTTI
GLI ORARI
DEGLI
APPUNTAMENTI ED
EVENTI...

Ottobre mese Missionario

Lo slogan scelto da Missio per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno è "Ho creduto perciò ho parlato", tratta dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (2 Cor 4,13). Il riferimento è al rapporto essenziale tra missione e fede e alla rilevanza data a quest'ultima da papa Benedetto XVI, con l'aver indetto uno speciale Anno della Fede: dall'11 ottobre 2012, con il 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, fino al 24 novembre 2013, solennità di Cristo Re dell'Universo.



Redazione
via Amsicora, 5
08048 Tortolì
Tel./Fax 0782 623045
e-mail:
cattedrale-s.andrea@tiscali.it

*Ad uso privato
e gratuitamente
distribuito.*

2012-2013 ANNO DELLA FEDE A CURA DI DON FILIPPO

Continuiamo il percorso di catechesi che ci introdurrà all'anno della fede indetto da Benedetto XVI per il 2012-2013.



Crederci non è mai un fatto privato

«Il cristiano - scrive Papa Benedetto XVI - non può mai pensare che credere sia un fatto privato». La professione della fede «è un atto personale ed insieme comunitario. È la Chiesa, infatti, il primo soggetto della fede. Nella fede della Comunità cristiana ognuno riceve il Battesimo, segno efficace dell'ingresso nel popolo dei credenti per ottenere la salvezza». Il Papa chiede ai fedeli per quest' Anno della Fede un impegno concreto e fattibile: leggere e se possibile studiare sia i documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II che il Catechismo della Chiesa Cattolica del 1992. Ricorda che il Catechismo è un «testo promulgato dal mio Predecessore, il Beato Papa Giovanni Paolo II» - dunque si tratta di Magistero pontificio, precisazione necessaria perché oggi vi è chi lo nega - e questo «autentico frutto del Concilio



Vaticano II, fu auspicato dal Sinodo Straordinario dei Vescovi del 1985 come strumento al servizio della catechesi e venne realizzato mediante la collaborazione di tutto l'Episcopato della Chiesa cattolica». Tra l'altro, aggiunge il Papa, «proprio l'Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi è stata da me con-

cristiana". Sarà quella un'occasione propizia per introdurre l'intera compagine ecclesiale ad un tempo di particolare riflessione e riscoperta della fede». Si può iniziare oggi stesso. Tutti abbiamo il Catechismo della Chiesa Cattolica a casa, oppure abbiamo il Compendio stampato nel 2005. Chi non lo avesse può sempre rivolgersi in Parrocchia



per otte-
nerlo...
Perché
non
prende-
derlo
tra le
mani
e leg-

*... Ecco l'incipit del Catechismo:
"Padre... questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo" (Gv 17,3). "Dio, nostro Salvatore, ... vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità" (1Tm 2,3-4). "Non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo, nel quale è stabilito che possiamo essere salvati" (At 4,12) che il Nome di Gesù.*

Buona continuazione di lettura!

cessaria
perché
oggi vi è
chi lo ne-
ga - e che
questo
«autentico frutto del Concilio

vocata, nel mese
di ottobre del 2012, sul tema
de "La nuova evangelizzazione
per la trasmissione della fede

gerlo,
studiarlo o meditarlo?
Rafforzeremo la nostra fede,
riusciremo a comprendere
meglio il Mistero e adempiere-
mo all'invito del Santo Padre...

4 Ottobre: San Francesco d'Assisi

ASCOLTIAMO FRANCESCO:

BEATO IL SERVO, CHE NON SI RITIENE MIGLIORE, QUANDO VIENE LODATO ED ESALTATO DAGLI UOMINI, DI QUANDO È RITENUTO VILE, SEMPLICE E SPREGEVOLE, POICHE' QUANTO L'UOMO VALE DAVANTI A DIO TANTO VALE E NON DI PIU'. (Ammonizioni, FF. 169)

SAN FRANCESCO NON SOLO AMMONIVA, MA ERA IL PRIMO A METTERE IN PRATICA QUANTO SOPRA DESCRITTO, TANTO CHE SE QUALCUNO ESALTAVA I SUOI MERITI E LA SUA SANTITÀ, COMANDAVA A QUALCHE FRATE DI DIRGLI ALL'ORECCHIO FRASI CHE LO UMILIAVANO E MORTIFICAVANO.

POSSIAMO INPARARE TANTO DA LUI, PER QUESTO SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE PER RENDERGLI ONORE E CHIEDERE GRAZIE A COLUI CHE PIÙ DI OGNI ALTRO ASSOMIGLIÒ A CRISTO.

Triduo

Lunedì 1° Ottobre

ore 17.30 Preghiera

ore 18.30 S. Messa
(in S. Anna)

Martedì 2 Ottobre

ore 17.30 Preghiera

ore 18.30 S. Messa

Mercoledì 3 Ottobre

ore 17.30 Preghiera

Ore 18.00 Transito

ore 18.30 S. Messa (in Cattedrale)

Giovedì 4 ottobre

ore 17.30 "Festa San Francesco"

ore 18.30 S. Messa
(in Cattedrale)

Invitiamo la comunità tutta a partecipare a questo momento di preghiera per venerare Francesco d'Assisi e rendere grazie a Dio a cui tutto è dovuto.

Pace e bene.

La ministra

segue da pag. 1

DIO È LIBERO NEL SUO AGIRE, MA È ANCHE PADRE DI TUTTI

d'asino". Tale severità spiega la gravità della situazione che il lettore-ascoltatore deve percepire in tutta la sua urgenza e ciò "sarebbe meglio" per lui, rispetto allo scandalo che ha dato. Questa idea viene articolata nei versetti successivi con tre affermazioni estreme. Sono adottati tre elementi che racchiudono tutta la vita: la mano, simbolo dell'attività, il piede, simbolo del comportamento, l'occhio, simbolo della relazione con gli altri. Come a dire: la comunione con Dio è un bene supremo da

custodire anche a costo di subire qualche menomazione del corpo.



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

XXVI Domenica del Tempo Ordinario e II della liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO			INTENZIONI SS. MESSE	APPUNTAMENTI
26ª DEL TEMPO ORDINARIO Nm 11,25-29; Sal 18 (19); Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48. <i>Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.</i>	30 DOM	07.30 10.00 18.30	Pro Popolo Efisio Ghironi Attilio Melis (Anniversario)	
S. Teresa di Gesù Bambino Gb 1,6-22; Sal 16 (17); Lc 9,46-50 <i>Chi è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande.</i>	1 LUN	18.30	<ul style="list-style-type: none"> • Anime (Tonina) • Mario, Serafino e Luigina Murreli (Chiesa di S. Anna) 	17.00 Rinn.nn.Spirito
Ss. Angeli Custodi Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10 <i>I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.</i>	2 MAR	18.30	Laconca Raffaele	
S. Gerardo Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62 <i>Ti seguirò dovunque tu vada.</i>	3 MER	18.30	Antonio Ligas (mese)	Ore 17.00 Volontariato Vincen. 19.00 Riunione Catechisti
S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30 <i>Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.</i>	4 GIO	18.30	<ul style="list-style-type: none"> • Francesco e Carlo Muntoni • Int. OFS sorelle defunte 	
S. Placido Gb 38,1.12-21; Sal 138; Lc 10,13-16 <i>Chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato.</i>	5 VEN	18.30	Mario Massa e Giovanni	
S. Bruno Gb 42,1-3.5-6.12-16 (NV) [ebr. 42,1-3.5-6.12-17]; Sal 118 (119); Lc 10,17-24 <i>Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.</i>	6 SAB	18.30	Madonna del Rosario (Chiesa di S. Antonio)	
27ª DEL TEMPO ORDINARIO Gn 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16 <i>L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.</i>	7 DOM	07.30 10.00 18.30	Pinuccio, Gesuina, Giovanni e Silvana Francesco Cocco	